



ISTITUTO COMPRENSIVO 1
Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315
C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R
email: ATIC81800R@istruzione.it
ATIC81800R@pec.istruzione.it
sito web : www.istitutocomprendivo1asti.edu.it



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.C.1 Asti.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

- 1 A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2 Per Didattica digitale integrata (DDI) nelle scuole del primo ciclo si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3 La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento in caso di nuovo lockdown e in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe e può essere uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate



da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4 Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di attività quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni integrate in Gsuite o altre;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Tali attività vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

6 I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.



7 L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

1. Il Registro elettronico Regel di Karon
2. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @ic1asti.com e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
3. La Piattaforma di Weschool costituisce uno spazio di "scuola virtuale" in cui gli utenti (docenti, studenti, genitori) possono accedere, interagire e pubblicare contenuti costituiti da testi, immagini, video, video-lezioni in tempo reale. I contenuti possono essere selezionati da fonti pubblicamente accessibili sul web o creati personalmente dagli utenti. L'accesso e l'utilizzo della Piattaforma per la fruizione dei servizi ai sensi del Contratto tra l'Istituto Comprensivo 1 Asti e WeSchool Srl Prot. n. 2862 del 15/10/2020, è gratuito per la scuola, e i suoi utenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe digitale in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona proposte, gli insegnanti concordano le attività richieste al gruppo di studenti **avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.**

4. Ciascun insegnante di scuola secondaria crea, per ciascuna classe, una "stanza" su Google Classroom da nominare come segue: Materia - Classe – come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*cognome.nome@ic1asti.com*) o l'indirizzo email del gruppo classe (es. 2a@ic1asti.com).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più plessi, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team/Consiglio di classe, tenendo conto che la quota oraria settimanale di ciascuna disciplina è ridotta indicativamente del 50% rispetto l'orario in presenza.

2. Nel caso di chiusura temporanea di una o più classi, l'attività didattica si svolgerà con le modalità di seguito indicate.



3. I docenti garantiranno il completamento del proprio orario di servizio attuando interventi di didattica in modalità sincrona a gruppo classe intero o a gruppi ridotti e asincrona (reperimento materiali in rete, realizzazione materiali digitali e non autoprodotti...).

Scuola dell'Infanzia

In caso di nuovo lockdown le attività della scuola dell'infanzia proseguiranno in modalità a distanza attraverso un'attiva collaborazione con le famiglie. Le docenti provvederanno alla elaborazione e all'invio settimanale di specifiche attività destinate all'intero gruppo classe privilegiando attività che favoriscano il coinvolgimento attivo dei bambini e modalità che consentano di mantenere salda la relazione con i docenti e con i compagni. Le attività verranno caricate sulla piattaforma We-school ed inserite nelle Classi virtuali che ciascuna sezione provvederà a predisporre.

Sempre sulla piattaforma We-school sono previsti periodici incontri sincroni in videolezione: l'organizzazione delle modalità, dei tempi e l'eventuale suddivisione in gruppi di tali attività sarà valutata e attuata a discrezione delle insegnanti, sempre mantenendo come riferimento una cadenza quindicinale.

Scuola Primaria

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, il nostro istituto ha individuato come piattaforma per le video lezioni sincrone Meet di GSuite for Education.

Rispetto alla piattaforma per la gestione delle classi virtuali, viene individuata come piattaforma WeSchool in quanto più funzionale alle attività proposte nella scuola primaria per la tipologia dell'interfaccia, le molteplici possibilità di utilizzo a cui si presta e le modalità di fruizione. L'utilizzo della piattaforma WeSchool per la gestione di classi virtuali è da considerarsi generalizzato per tutte le classi di scuola primaria; questo per attivare in docenti e famiglie l'abitudine all'uso di piattaforme digitali che possono rivelarsi di particolare efficacia nel caso di attivazione di DaD ma sono da intendersi a integrazione di percorsi in presenza.

Il registro elettronico in uso "Regel" è lo strumento che gli insegnanti devono utilizzare per inviare i compiti e le comunicazioni alle famiglie e registrare le assenze degli alunni a lezione.

La presenza in servizio del personale docente risulterà dalla firma sul registro elettronico.

Il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso di chiusura totale o di un intero plesso, le lezioni sincrone verranno organizzate cercando di evitare sovrapposizioni con la scuola secondaria. Si raccomanda pertanto, di prevedere almeno un blocco di lezioni sincrone pomeridiane e uno o due blocchi a classe sdoppiata.



Come esplicitato nelle Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata” n. 89 del 07/08/2020 per la prima classe vanno erogate almeno 10 unità orarie settimanali di lezioni sincrone; dalla seconda alla quinta classe, le unità orarie da erogare settimanalmente sono 15, organizzate sui 5 giorni in orari concordati con le famiglie e comunque non oltre le ore 18:00.

Si raccomanda di predisporre preventivamente un ipotetico orario per le lezioni a distanza, in modo da poter iniziare le lezioni dal primo giorno di quarantena.

La durata della singola unità oraria di attività a distanza è così stabilita:

- unità orarie di 30 minuti per le classi prime
- unità orarie di 40 per le classi seconde e terze
- unità orarie di 45 per le quarte e quinte.

Sono possibili in aggiunta ulteriori attività in piccolo gruppo per attività di approfondimento e/o recupero e attività asincrone (compiti, esercitazioni...) con diverse modalità: classi virtuali (WeSchool), moduli, attività su supporto cartaceo...

In caso di disposizione di quarantena per classi e/o docenti si garantiranno lezioni sincrone con la seguente scansione oraria:

- **classe prima** da un minimo di 4 a un massimo di 6 unità orarie (da 30 min.) settimanali;
- **classe seconda** da un minimo di 4 a un massimo di 6 unità orarie (da 40 min.) settimanali;
- **classe terza** da un minimo di 4 a un massimo di 6 unità orarie (da 40 min.) settimanali;
- **classe quarta** da un minimo di 5 a un massimo di 7 unità orarie (da 45 min.) settimanali;
- **classe quinta** da un minimo di 5 a un massimo di 7 unità orarie (da 45 min.) settimanali.
-

I tempi indicati sono riferiti ai tempi di fruizione di interventi in modalità sincrona per ogni alunno e possono non corrispondere ai tempi erogati dai docenti qualora si ritenga opportuno sdoppiare le classi.

Nel caso in cui la classe sia posta in quarantena e un docente sia in quarantena con sorveglianza attiva (QSA), le attività didattiche vanno svolte in modalità di DDI sia da parte del docente in quarantena che da parte degli altri docenti della classe, con la scansione oraria precedentemente indicata. I docenti della classe non posti in regime di quarantena potranno svolgere la DDI da scuola.

Nel caso in cui la classe sia in quarantena e i docenti in servizio, essi svolgeranno la scansione oraria delle attività di Attività Didattiche Digitali e eventualmente completeranno l'orario per supplenze su altre classi, sulla base del piano sostituzioni, predisposto nelle riunioni di plesso.



Scuola Secondaria di I grado

1. Alle classi prime e seconde verrà assegnato un monte ore settimanale di 24 unità orarie; alle classi terze verrà assegnato un monte ore di 25,5 unità orarie. Le unità orarie saranno da 50 minuti. I docenti svolgeranno attività sincrone come indicato nella tabella all'Allegato A.
2. Sono possibili in aggiunta ulteriori attività in piccolo gruppo per attività di approfondimento e/o recupero e attività asincrone (compiti, esercitazioni...) con diverse modalità: classi virtuali (Google Classroom), moduli, attività su supporto cartaceo...
3. Nel caso in cui le Attività Didattiche Digitali (AID) fossero attivate per una singola classe, il docente in quarantena in assenza di sintomi, garantirà il proprio monte ore come indicato al punto 1 alla classe in quarantena, mantenendo, ove possibile, il proprio orario di servizio. I docenti non in quarantena dovranno invece recarsi a scuola per la gestione della didattica in presenza sulle rimanenti classi e le eventuali supplenze. Qualora il loro orario risulti incompleto, i docenti gestiranno la didattica della classe confinata mediante piattaforma digitale con l'adozione di attività asincrone o sincrone, da concordare con il Consiglio di classe, a seconda delle necessità disciplinari del caso. Le esigenze orarie legate alle supplenze sono comunque prioritarie.
4. Per gli alunni costretti dalla quarantena o da problemi di salute ad assenze prolungate oltre i 5 giorni consecutivi la scuola propone attività in DDI previa richiesta scritta inviata dal genitore al coordinatore di classe su Regel. La scuola potrà adottare inoltre interventi mirati, selezionando attività (sincrone e/o asincrone), argomenti e materiali idonei per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Gli insegnanti in compresenza (compreso il sostegno) possono, in accordo con il Consiglio di Classe, prendere appunti della lezione e dopo averli fatti visionare dall'insegnante curricolare, pubblicarli in formato digitale ad uso sia degli studenti assenti che di quelli in difficoltà.
5. Non si prevede la registrazione della lezione in classe per eventuali alunni assenti, in quanto la scuola non dispone delle attrezzature necessarie, inoltre l'ordine e il grado d'istruzione degli alunni necessita una continua vigilanza.
6. In caso invece di confinamento totale, al fine di agevolare la più ampia partecipazione di tutti gli alunni alle lezioni sincrone, la scansione oraria delle AID sarà organizzata considerando - per quanto possibile - la dotazione tecnologica, la velocità della rete a disposizione delle famiglie e le esigenze organizzative (es. più figli in diversi ordini di scuola): verrà data precedenza alle lezioni della scuola secondaria di primo grado e a seguire alla scuola primaria a partire dalle ultime classi.
7. Ogni modulo orario di 50 minuti dovrà essere seguito da 10 minuti di pausa per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; e per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
8. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
9. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
10. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante potrà avviare direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla lezione degli studenti. I docenti e gli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche utilizzano **esclusivamente** l'account di Istituto.



Art. 5 – Metodologie e strumenti per la verifica

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni mettendo a disposizione, perché l'allievo ne usufruisca più volte a modo suo, un insieme di materiali, immagini ed esercizi montato appositamente per essere compreso a distanza. In questa ottica diventa indispensabile l'attuazione di percorsi di cui gli alunni potranno fruire in modalità "classe virtuale".

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla flipped classroom, e a tutte le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, mentre i diversi elaborati degli alunni in formato digitale, saranno raccolti dai docenti tramite il registro elettronico o la classe virtuale e verranno conservati, a cura dei docenti, fino al termine dell'anno scolastico.

Art. 6 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Art. 7 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il gruppo docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI



complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In caso di sospensione delle regolari attività, per realizzare l'effettiva inclusione scolastica e per mantenere una relazione educativa per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, **si definiscono i seguenti criteri per l'individuazione degli alunni ammessi a frequentare in presenza:**

- per la scuola dell'Infanzia saranno ammessi alla frequenza gli alunni con disabilità certificata e, per favorire i processi sociali e di relazione, gli alunni che presentino elevato rischio di dispersione scolastica, difficoltà di collegamento alle piattaforme on line e problematicità nell'utilizzo del materiale proposto in modalità a distanza. Tali criteri saranno da applicare alle sole classi in cui sia presente uno o più alunni con disabilità certificata e i gruppi saranno costituiti in tutto da non più di 4 bambini.
- per la scuola primaria, al fine di realizzare l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, si prevede l'ammissione alla frequenza in presenza nei periodi di sospensione della medesima degli alunni con disabilità e degli alunni BES certificati o individuati come tali, per i quali sia stato compilato un PDP. Per favorire i processi sociali e di relazione, gli alunni che presentino elevato rischio di dispersione scolastica, difficoltà di collegamento alle piattaforme on line e problematicità nell'utilizzo del materiale proposto in modalità a distanza, possono essere ammessi alla frequenza in presenza.
- per la scuola secondaria di primo grado, al fine di realizzare l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, si prevede l'ammissione alla frequenza in presenza nei periodi di sospensione della medesima degli alunni con disabilità e degli alunni BES certificati o individuati come tali dal Consiglio di Classe, per i quali sia stato compilato almeno un PDP All. B e su decisione del Consiglio di Classe.

Art. 8 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito all'incontro virtuale su Google Meet creando un nuovo evento su Regel o Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati su Regel o sulla classe virtuale.

All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team/Consiglio di classe, le attività anche su base plurisettimanale, utilizzando la funzione calendario su REGEL.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Partecipare alle proposte di didattica online, accedendo ai materiali messi a disposizione dei docenti considerando la didattica a distanza come un impegno importante per la propria crescita.



- Mantenere un comportamento serio e responsabile durante le lezioni.
- Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato: stanza in casa in luogo tranquillo-isolato; evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti (mangiare, bere, ascoltare la musica, ecc.);
- Tenere la videocamera accesa durante le lezioni sincrone, per consentire ai docenti di verificare l'effettiva partecipazione alla lezione, avendo cura di inquadrare bene il proprio viso al fine del riconoscimento;
- Il microfono deve essere disattivato, ma messo in funzione su richiesta dell'insegnante, come per esempio durante l'appello;
- In caso di difficoltà tecniche (impossibilità ad attivare la fotocamera, scarsa qualità del segnale di ricezione) le famiglie si impegnano ad avvisare prontamente gli insegnanti e a risolvere i problemi il prima possibile;
- Qualora la fotocamera del dispositivo fosse disattivata e l'alunno, interpellato dall'insegnante, non rispondesse in modo sollecito, dopo il terzo richiamo senza risposta verrebbe segnato assente dalla lezione;
- Avere rispetto degli orari indicati dagli insegnanti e avvertire il docente di riferimento nel caso di assenza alla lezione;
- Eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne) e non sottrarsi alle verifiche senza un valido motivo;
- Utilizzare gli strumenti e le risorse digitali in modo da non danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la privacy (vietato registrare le lezioni, fare *screenshot*, fotografie ecc.);
- Usare a soli fini didattici le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, senza consentirne l'accesso a soggetti non autorizzati (amici, fratelli, ecc.);
- Accedere alle videolezioni solo con l'account fornito dalla scuola.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento agli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando, in relazione alle possibilità organizzative della scuola e alle indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, per le classi



a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

2. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni.

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari.

6. Per ogni altro aspetto disciplinare non esplicitamente indicato nel presente documento (es. Regolamento BYOD) si fa riferimento a quanto deliberato nell'allegato alla PUA "ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO DELLE PIATTAFORME WEB DURANTE LE VIDEOLEZIONI", approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/4/2020 e pubblicato sul sito alla sezione *Regolamenti in vigore*.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali nonché, compatibilmente con le risorse disponibili, di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli insegnanti prendono visione delle Istruzioni per il trattamento dei dati e sull'utilizzo della piattaforma per la Didattica digitale integrata (DDI) fornite dall'Istituto.



3. I genitori

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Prendono visione delle Norme di comportamento generali per la Didattica digitale integrata per ALUNNI E FAMIGLIE fornite dall'Istituto
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende anche impegni specifici riguardanti la DDI e la liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Alessandra LONGO



ALLEGATO A

Prospetto ore sincrone scuola secondaria di primo grado

BILINGUISMO			
	CLASSE1	CLASSE 2	CLASSE 3
ITALIANO	5	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	1	1	1
INGLESE	2	2	3
FRANCESE	2	1	2
TECNOLOGIA	2	1	2
ARTE	1,5	2	1,5
MUSICA	1	2	2
ED.FISICA	2	2	1
RELIGIONE	0,5	0,5	1
	24	23,5	25,5
INGLESE POTENZIATO			
	CLASSE1	CLASSE 2	CLASSE 3
ITALIANO	5	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	1	1	1
INGLESE POT.	4	4	5
TECNOLOGIA	2	1	2
ARTE	1,5	2	1,5
MUSICA	1	2	2
ED.FISICA	2	2	1
RELIGIONE	0,5	0,5	1
	24	24,5	25,5